

Il tempo impiegato per raggiungere il luogo di lavoro può rientrare nell'attività lavorativa – Quando è funzionale alla prestazione

(Cassazione Sezione Lavoro n. 5701 del 22 marzo 2004, Pres. Mattone, Rel. De Matteis).

Il tempo impiegato per raggiungere il luogo di lavoro rientra nell'attività lavorativa vera e propria (e va quindi sommato al normale orario di lavoro, come straordinario), allorché sia funzionale rispetto alla prestazione. In particolare, sussiste il carattere di funzionalità nel caso in cui il dipendente, obbligato a presentarsi presso la sede aziendale, sia poi di volta in volta inviato in diverse località per svolgere la sua prestazione lavorativa. In questo caso deve essere considerato lavorativo il tempo impiegato per recarsi dall'azienda alla località dove deve essere svolta la prestazione